IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 213. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 3 Agosto 1904.

☞ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **NewC-huang**, 2 — Il generale Fou-kou-chouna è giunto a Neu-chuang, nel pomeriggio pre veniente da Dalny.

I giapponesi prestano fede alla voce della presa di Hai-Tcheu, e credono che sia probabilmente dovuta ad un movimento di fianco del gen. Noizu.

Il generale Fou-hou-china, in conformità agli ordini superiori, ha visitato il Comando generale americano Miller, al quale presentò i ringraziamenti del Governo giapponese per essere venuto in aiuto dei profughi giapponesi e per aver mantenuto l'ordine al momento della partenza dei russi.

I nuovi combattimenti.

(S) **Londra**, 2. — Il *Morning Post* ha dal suo corrispondente al campo di Kuroki che nella battaglia di domenica parteciparono 3 divisioni giapponesi.

L'artiglieria cannoneggiò le posizioni russe fino alle 6 di sera; poi il centro dell'esercito giapponese prese d'assalto Ka-niu-an e tutte le altre posizioni.

— Sa ha Tokio correre voce che i giapponesi si siano impadroniti della posizione di Sin-ma-t'cheng, a sudest di Hai-tcheng dopo un combattimento durato due giorni.

Un dispaccio privato da Shanghai allo *Standard* conferma la notizia.

(S) **Tokio**, 2. — Il generale Kuroki ha inflitto una grave sconfitta ai russi che difendevano le posizioni ad est di Liao yang.

Il generale Kuroki ha già vinto una battaglia a Yousoushantzou ad un'altra a Yang-tzou-l-ng, che è situata 26 miglia più lontano.

I due combattimenti furono simultanei. I russi occupavano forti posizioni.

Il termometro segna oltre 43° centigradi. Le truppe soffrono immensamente per il caldo che le spossa.

Tokio, 2. — Nel combattimento contro le truppe del generale Kuroki a Yousoushantzou i russi disponevano di due divisioni di fanteria, appoggiate dall'artiglieria, ed opposero un'energica resistenza agli assalti dei giapponesi.

Le due azioni cominciarono all'alba di domenica.

I giapponesi sconfissero le ali destra e sinistra delle truppe russe a Yousoushantzou, ma siccome la posizione dei russi rimaneva troppo forte, i giapponesi non poterono impadronirsene.

I due eserciti nemici riposarono, l'uno di fronte all'altro, nella notte di domenica.

All'alba di lunedì i giapponesi rinnovarono l'attacco e riuscirono a mezzodì a sloggiare i russi e a ricacciarli ad una distanza di quattro miglia verso Lahe-ling.

I giapponesi ebbero pure un successo progressivo a Yang-tzou-ling.

L'artiglieria aprì il fuoco; la fanteria avanzando da Makoumanza attaccava, all'una, sotto la protezione dell'artiglieria.

I giapponesi al cader della notte di domenica si erano impadroniti della maggior parte delle posizioni, malgrado l'energica resistenza dei russi.

(S) **Tokio**, 2. — Nel combattimento di Yang-tzou-ling i giapponesi passarono la notte in ordine di battaglia e proceddettero ad un nuovo assalto il lunedì. Yang-tzou-ling e le altre circostanti furono prese alle otto del mattino.

Il generale Kuroki spiega la lentezza delle operazioni colla difficile natura del terreno, coll'impossibilità di trovare buone posizioni per l'artiglieria e col caldo che affatica le truppe.

Gli effettivi delle truppe russe che parteciparono al combattimento di Yang-tzou-ling sono calcolati a due divisioni e mezzo e quattro brigate.

I russi si ritirarono verso Zunghiven.

Il generale Kuroki annunzia di essersi impadronito di alcuni cerri da cannone.

Le perdite sono ancora sconosciute.

(S) **Parigi**, 2 — Il *Temps* ha da Hsi-Tcheng 1 agosto ore 10 di sera:

I russi sgombrano Si-min-tcheng, ritirandosi lentamente sotto un vivo cannoneggiamento.

Le forze giapponesi sembra che siano composte di 7 divisioni, costituite in gran parte da truppe fresche e da fortini ma artiglier.a.

(S) **Londra**, 2 — Un dispaccio da Shanghai si giornali dice che la ritirata del gen. Kuropatkine su Hsi-ich ng si effettua in buon ordine. Si attende una gr nd battaglia dalla parte di Liao-Yang, ove i russi hanno organizzato un formidabile campo trincerato.

Attorno a Port Arthur.

Tokio, 2. — Dopo tre giorni di accanito combattimento i giapponesi si sarebbero impadroniti di Schan-t'cheou, importante difesa di Port-Arthur.

Belligeranti e neutri.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il Governo fece pubblicare una nota circa la cattura del *Malacca*, nella quale dichiara che il valore ed il carico sono stati rilasciati in seguito alla dichiarazione del governo inglese che rivendicava il carico come proprietà dello Stato inglese. Questo rilascio non va considerato come una rinuncia da parte del governo russo al diritto di avere interrogatori, isolati e navi da guerra in generale per impedire ai giapponesi di ricevere contrabbando di guerra.

Pietroburgo, 2 — L'imm. Skrydlow ha inviato alle Czar il seguente rapporto:

Il contrammiraglio comandante la seconda composta degli incrociatori « Rossia », « Gromobo » e « Rurik » m'informa che ha ripartito passando il 20 luglio scorso per lo stretto di Tsugaru incontrò il piccolo vapore giapponese « Okasima-mara » e lo colò a fondo, dopo che l'equipaggio s'aveva lasciato la nave.

La squadra fermò quindi il vapore inglese « Kamara » che trasportava carbone a Moraran.

Il vapore, che sembra essere destinato al trasporto di contrabbando di guerra, fu rilasciato non essendo stato trovato nulla a bordo che ne potesse giustificare la cattura.

Notizie varie.

Londra, 2 — Il *Daily Telegraph* ha da Bruxelles:

Il Granisca Michele di Russia è stato incaricato di una missione relativa all'acquisto per parte del Governo russo, di navi da guerra argentine.

Berlino, 2, ore 19.25. — La missione del Principe Carlo Antonio di Hohenzollern presso il quartier generale giapponese produce a Tokio una estrema soddisfazione.

— Un telegramma da Liao-Yang dice che il Granduca Nicola avrebbe assunto il comando del nuovo esercito russo ora in formazione.

Guerra russo-giapponese.

Studio importante di un generale.

Il gen. Geysmann, continuando il suo studio critico sulla guerra nell'Estremo Oriente, constata come in questi ultimi tempi la situazione si sia alquanto complicata, non conoscendosi più bene, dopo l'occupazione di Hai Cheng, i raggruppamenti delle avanguardie giapponesi, e dovendosi perciò i russi limitare a ipotesi più o meno vespossibili sulle disposizioni delle grandi masse del nemico.

Questa mancanza di informazioni sulle forze principali del nemico, sta a provare che l'attività dei p. u. ruttori è diminuita, e ciò è conseguenza inevitabile della vicinanza degli eserciti nemici. In questo periodo, il fronte degli eserciti si concentra, le avanguardie sono rinforzate e i perlustratori « a riescono che raramente a penetrare attraverso la triplice fila di barriera degli avamposti e delle pattuglie nemiche.

Bisogna ricordarsi di questo per comprendere bene l'importanza che in tale periodo acquistano le ricognizioni compiute alle spalle del nemico, e che non possono compiersi che aggirando le sue forze principali.

Per far questo, occorre soltanto avere un'eccellente cavalleria per potere, in alcuni casi, inviarli per un grande movimento aggirante e procedere a ricognizioni alle spalle o sui fianchi del nemico.

In tal guisa si possono spesso avere informazioni che sarebbe impossibile ottenere diversamente, se non operando ricognizioni di fronte su grande scala; operazioni difficilissime e che terminano per spreco con ingaggiati combattimenti contro forze nemiche infinitamente superiori, come si è ripetutamente verificato nel corso della guerra attuale.

Occorre quindi procedere a grandi ricognizioni di cavalleria a grande distanza dalle forze principali, impegnandovi importanti corpi di cavalleria, i cui capi devono avere la più ampia iniziativa.

Nella guerra del 1870, i comandanti dei tre eserciti tedeschi operanti sul territorio francese dirigevano le loro divisioni di cavalleria sui punti nei quali essi ritenevano necessaria la loro presenza e non su quelli indicati dallo Stato Maggiore generale, per cui Moltke si trovò spesso obbligato a ripetere diverse volte gli stessi ordini per staccare la cavalleria dai corpi d'armata, dai comandanti non si decidevano a farla operare lontano.

Nel 1877 la mancanza di grandi ricognizioni fatte da numerosi distaccamenti di cavalleria ebbe un'influenza decisiva sull'esito delle operazioni, poichè fece possibile a Osman Pascia di giungere a Plevna senza che la marcia del suo esercito fosse stata segnalata allo Stato Maggiore generale russo.

Evidentemente, nelle montagne della Manciuria le operazioni della cavalleria sono infinitamente più difficili che non in Europa, soprattutto durante il periodo delle piogge; ma i cosacchi hanno già saputo provare, in questi 5 mesi di guerra, che essi possono perfettamente adattarsi alle condizioni topografiche del territorio mancese.

Sul teatro della guerra si trovano già i distaccamenti volanti dei generali Samsonoff, Mitschenko e Ronnenkampf, ma essendo essi misti, comprendendo della fanteria, la loro facilità di spostamento viene ad essere di non poco inceppata.

Inoltre soltanto il distaccamento del gen. Rennenkampf può agire indipendentemente, poichè quello del gen. Samsonoff fa parte del distaccamento sud comandato dal gen. Slusberg, e quello del gen. Mitschenko dipende almeno dal distaccamento est.

Ma quando le divisioni dei cosacchi dell'Ural e di Orenburgo saranno giunte sul teatro della guerra, i russi avranno una cavalleria tre volte superiore in numero a quella giapponese, e sarà possibile di formazione di Corpi di cavalleria indipendenti, da destinare esclusivamente alle ricognizioni.

Nella situazione attuale sul teatro della guerra, i russi hanno avuto questo vantaggio: che il generale Kuropatkine è riuscito, per quanto è possibile giudicare, a lasciare i giapponesi nella quasi assoluta ignoranza delle forze principali russe, che sarebbe altrimenti impossibile spiegare la prudenza e la lentezza di cui i giapponesi hanno dato prova nelle operazioni di questa ultima settimana.

In generale, il succedersi delle operazioni prova con evidenza che lo stato-maggiore generale giapponese è male informato sugli atti e le gesta dei generali russi.

Il servizio dei perlustratori è fatto benissimo negli eserciti giapponesi, i quali sono al corrente dell'effettivo e delle posizioni dei distaccamenti che si trovano sul corpo di fronte, e che è altresì certo che il maresciallo Oyama non sa nulla assolutamente di ciò che succede alle spalle delle avanguardie russe a Motien e Liao-Yang.

L'opera degli spioni non può rimpiazzare quella delle perlustrazioni, e la situazione strategica sul teatro delle operazioni, non può essere rischiarata che da fortune escursioni eseguite da grandi distaccamenti di cavalleria.

Politica e Diplomazia

Belgrado, 2. — Il Ministro dell'interno Protich ha diramato una circolare ai prefetti ordinando loro di sorvegliare più attentamente i socialisti e di porre fine ai loro attacchi contro gli ufficiali e l'esercito in generale.

Il giornale socialista *Radnicke Novine* protesta contro questa circolare che chiama un colpo di Stato.

I socialisti serbi non rappresentano però un vero e proprio partito; essi hanno solo degli aderenti a Belgrado, Nisch, Kragouievatz ed alcuni altri centri operai, e sono rappresentanti alla Scupcina dai deput. fiedi. Essi cercano di costituire un partito politico, attaccando l'esercito e gli ufficiali, in seguito alle divisioni scoppiate dopo il regicidio, e che d'altra parte, vanno attenuandosi quotidianamente.

(S) **Santander**, 2. — E' giunto il Pres. del Cons. Maura.

La polizia sequestrò parecchi manifesti contenenti minacce contro il Re. Molti individui furono arrestati, il che provocò dimostrazioni ostili. La polizia dovette intervenire per ristabilire l'ordine.

San Sebastiano, 2. — Ieri l'Ambasciatore inglese, sir E. Egerton, ed il Ministro degli esteri spagnuolo, Sampedro, ebbero una lunga conferenza, nella quale hanno parlato della questione del Marocco.

Firenze, 2. — E' giunto il Principe ereditario del Siam ed ha preso alloggio all'*Hôtel Gran Bretagna*.

(S) **Tangeri**, 2. — Si assicura che le Legazioni europee fanno un ragionamento presentare presso il Sultano contro la confisca dei beni di El Menebhi.

Nella Repubblica Haitiana.

New-York, 2. — Telegrafano da Porto Principe che il Presidente della Repubblica di Haiti, generale Nord, dopo aver subbiosso recentemente, sopra 17 generali di far rialzare il cambio ed il prezzo delle derrate allo scopo di rovesciare l'attuale Governo e disfarsi dei rivoltosi, ha creduto minare per porre rimedio a questo stato di cose. Il Presidente annunciò in termini minacciosi ai fatti che si svolsero at Haiti nell'anno 1904.

La Gabon estera è grandemente allarmata in seguito a tali dichiarazioni.

(S) **New York**, 2. — Si ha da Haiti che i negozi sono chiusi essendo scoppiati scioperi.

Il numero dei viveri rende fermente nella popolazione. Si sono verificati dei disordi ni.

Nell'America meridionale.

(S) **Washington**, 2. — L'incaricato d'affari del Venezuela richiese con il Venezuela la fatto tutto ciò che il protocollo gli imponeva: i pagamenti della indennità assegnate verranno eseguiti senza alcuna difficoltà.

Il ministro degli S. U. a Caracas telegrafa al suo Governo che il Venezuela ha sequestrato i beni appartenenti alla « Beundez Asphalt Company, accusandola di violare il contratto e soggiunge che egli ha protestato, per questo fatto, presso il Governo di Caracas.

Per la successione del Piehwe.

Pietroburgo, 2. — **Il Presidente del comitato dei Ministri, Witte, è ritornato.**

Si tratta, e sembra con molto fondamento, della sua nomina a successore di Piehwe.

Qualora questo non dovesse verificarsi, pel Witte vorrebbe istituita la carica di Cancelliere; carica che il *Novoste Wremya* dice essere ogni assolutamente indispensabile.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Si afferma che fra i personaggi candidati alla successione al defunto ministro Plehwe vi è il generale Kutaissoff, membro del Senato ed attualmente governatore militare di Irkuzk.

Pietroburgo, 2. — Si assicura che il Ministro della giustizia, Muravieff, sia stato nominato Ministro dell'interno, in sostituzione di Plehwe.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra 2. — *Camera dei Comuni.* (*Seduta del 1.*) Il Primo Ministro Balfour difende l'operato del Ministro Lyttelton. Dichiara che le sue opinioni circa la politica fiscale non sono cambiate. Esprime simpatia per l'ideale di Sir. J. Chamberlain, ma non si pronunzia relativamente alla proposta di lui per la convocazione di una conferenza coloniale.

Si respinge, con 288 voti contro 210, la mozione di biasimo proposta da Sir H. Campbell-Bannermann.

Accertamento e previsione.

Esercizio finanziario 1903-904.

Nello scorso aprile, esaminando in queste colonne l'andamento dei principali proventi erariali, durante i primi otto mesi dell'esercizio, esprimevamo la fiducia, la quale in noi era certezza, che i nove milioni di avanzo, previsti dall'on. Luzzatti nel gennaio, sarebbero notevolmente aumentati lungo la via, pur rimanendo molto al disotto dei 69 milioni accertati nell'esercizio 1902-903.

Le cifre, che esporremo in appresso, dimostrano quanto fondata fosse questa fiducia, la quale, del resto, era comune a tutti coloro, che seguivano con occhio attento lo svolgersi dell'entrata.

+

In confronto dell'esercizio 1902-903, i maggiori proventi fiscali dell'esercizio, testè spirato — come fu analiticamente illustrato in un precedente articolo — hanno dato al Tesoro il beneficio di 8 milioni ed un quarto. E, circostanza rimarchevole, cotesto miglioramento è dovuto non ad inasprimento di tributi — dei quali taluni furono invece alleggeriti — ma bensì ed esclusivamente a quel progressivo sviluppo dell'economia nazionale, onde si hanno quotidiani indizi nel crescente movimento degli affari e nel maggior gettito delle relative imposte.

+

In confronto delle previsioni di bilancio, ciò nel riguardi della competenza dell'esercizio finanziario, le risultanze sono anche più favorevoli, come apparisce dallo specchio che segue:

	Previsione (a)	Accertamento	Differenza
Imposta fondiaria	160,350,000	160,560,105	+ 210,105
Imposta fabbricati	91,750,000	91,754,264	+ 4,264
Imposta di R. M.	297,009,000	298,529,469	+ 1,437,469
Imposte dirette	189,392,000	190,844,138	+ 1,452,138
Tasse affari	206,500,000	206,570,636	— 329,364
Tasse di fabbric.	114,500,000	115,675,192	— 1,175,193
Dazi interni di consumo b)	77,358,000	78,857,349	+ 1,499,349
Dogane	231,000,000	233,021,654	+ 2,021,654
Tasse di consumo	422,858,000	427,554,196	— 34,696,196
Tabacchi	212,000,000	215,061,518	+ 3,061,518
Sali	76,500,000	77,682,066	+ 1,182,066
Lotto	73,500,000	74,647,677	+ 1,147,677
Privative	362,000,000	367,300,961	+ 5,300,961
Proventi ferr. c)	119,065,000	123,256,321	+ 3,651,321
Poste e telegrafi	91,800,000	93,889,596	+ 2,089,596
Totale generale	1,692,535,000	1,739,566,854	+ 46,934,854

Sono, adunque, 47 milioni, in cifra tonda, dei quali l'accertamento supera la previsione bilanciata, di quisachè l'avanzo, presunto in nove milioni, invariato rimanendo le spese, dovrebbe salire fino a 56 milioni.

Abbiamo usato espressamente il condizionale, perchè questa cifra deve subire un sensibile taglio, astrazione fatta dallo sviluppo delle spese.

Le tasse di fabbricazione segnano una maggiore entrata di 31 milioni e frazione sulla previsione bilanciata; ma è un'eccedenza in parte *apparente*.

A formare, infatti, cotesta rimarchevolissima eccedenza concorre quasi esclusivamente il zucchero, che, per tassa di fabbricazione, determinata sulla quantità prodotta, registra un provento di oltre 89 milioni.

Ma di questi 89 milioni per la sincerità del bilancio, come molto giustamente dichiarava l'on. Ministro del tesoro nella sua esposizione finanziaria del dicembre, all'esercizio finanziario 1903-904 deve assegnarsi soltanto quella parte, la quale corrisponde alla quantità di zucchero effettivamente estratta dai magazzini fiduciari e portata sul mercato per il consumo, ossia L. 64,114,000.

Fatta questa doverosa detrazione il maggiore provento delle tasse di fabbricazione de L. 31,175,193 discende a sole L. 6,276,193 e della differenza diminuisce l'avanzo, che, pertanto, si adagia nella somma di circa 32 milioni.

+

Nell'esercizio 1902-903 l'avanzo, accertato con il rendiconto consuntivo, ha toccato quasi i 70 milioni.

Se poco è dire conto del fatto, altamente soddisfacente per l'economia nazionale, che dalla minore importazione dall'estero di grani e di zuccheri l'erario ha perduto ad un dipresso 37 milioni, ne risulta che negli altri cespiti d'entrata continuò quella graduale ascensione, che i bilanci indicano progressiva e costante dall'esercizio 1897-98 in poi.

Tutti, indistintamente, i cespiti hanno superato la previsione, eccettuate soltanto le tasse degli affari, che registrano un lievissimo ammanco.

Ma sta a loro favore, circostanza attenuante, il forte aumento, che l'assestamento aveva portato a questo ramo dell'entrata, elevandone la previsione di 9 milioni.

Il maggior provento, che segnano i dazi interni di consumo, è dovuto intieramente alla gestione del dazio di Roma, essendo passiva la gestione di Napoli ed essendo consolidati i dazi degli altri Comuni del Regno.

a) secondo la legge di assestamento;

b) compresi i canoni ai Comuni di Roma e di Napoli;

c) partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle reti principali e secondarie L. 95,455,000. Tasse sul prodotto del movimento L. 24,150,900.

La curva ascendente dei tabacchi non accenna ad arrestarsi e sono veramente confortanti le risultanze finanziarie del monopolio, che in pochi anni ha aumentato i proventi da 198 fino a 215 milioni.

Anche i sali vanno bene, sebbene il loro aumento sia più lento.

Dopo alcune sfavorevoli oscillazioni, il lotto procede brillantemente nell'interesse della finanza, tanto che i 67 milioni di prodotto lordo sono divenuti 74 e mezzo nel giro di due o tre esercizi. Probabilmente anche le vincite superano nell'uscita il previsto; ma ciò nondimeno, al Tesoro rimane un beneficio netto non trascurabile.

Naturalmente, per determinare l'avanzo effettivo dell'esercizio, bisognerà esaminare altresì lo sviluppo della spesa e determinare se e di quanto la previsione fu superata ed anche questa indagine faremo in un prossimo numero.

Tuttavia, ad occhio e croce, dato che nel presunto avanzo di 9 milioni, annunciato nell'esposizione finanziaria del dicembre, erano già conteggiati e detratti 16 milioni di spese fuori bilancio e data la severità, con la quale si è cercato dall'on. Luzzatti, di contenere le eccedenze di impegni, e legittimo ritenere assicurato al Tesoro, anche nell'esercizio 1904, un avanzo finale, che, forse, potrà andare di là, ma non rimanere al disotto dei trenta milioni.

E' una situazione finanziaria buona; ma non cessa però il dovere nel Governo e nel Parlamento di vigile cautela e di rigorosa amministrazione, perchè i pesi, che recenti leggi hanno addossato al bilancio dal corrente esercizio in poi, non sono pochi nè piccoli, e tra voltà, ond'è insidiata la finanza, sono parecchie e sono grosse.

Francia e Vaticano.

Parigi, 2 — Il *Figaro* dice che Montagnini, Uditore della Nunziatura, non ha ancora lasciato Parigi, ma che la Nunziatura è ufficialmente chiusa. Molte persone si sono iscritte ieri su di un apposito registro.

(S) **Parigi**, 2 — Secondo un alto personaggio, la Congregazione di *Propaganda Fide* mandera tra qualche giorno istruzioni a tutti i missionari invitandoli a rivolgersi d'ora innanzi ai loro rispettivi Governi per la protezione dei loro interessi.

(S) **Parigi**, 2 — Mentre in Roma che, secondo quanto ha riferito un cardinale, il vescovo di Digione, mons. Le Nordez, durante l'udienza accordatagli dal Papa, si gettò piangendo ai suoi ginocchi, invocando il perdono.

Il Vaticano intanto affinchè dia le dimissioni, protestenzioglio una pazzione conveniente.

(S) **Parigi**, 2 — Il Vescovo di Laval, Mons. Geay, riparte oggi per la sua diocesi, ove conta di prendere un periodo di riposo per ristabilirsi la sua salute lievemente scossa dai recenti incidenti.

(S) **Parigi**, 2 — Il *Journal des Débats* annunzia che mons. Geay, vescovo di Laval. è stato ricevuto stamane da Edgardo Combes, col quale si trattenne a lungo.

(S) **Parigi**, 2. — Il *P. Parisien* ha intervistato il vescovo di Laval, mons. Geay, il quale ha dichiarato che conserva un sentimento perfettamente esatto dei suoi doveri verso la Santa Sede, che ha pure il sentimento dei suoi doveri verso la Francia, decisa a dovere rimanere fedele al Concordato senza temo nulla e desidera non venga denunciato il Concordato stesso, che deve alla Francia tanti anni di pace religiosa.

Mons. Geay ha soggiunto di temere che gli intransigenti provochino una rottura completa della Francia con la Santa Sede.

(S) **Parigi**, 2. — La *Patrie* ha intervistato Devoyod sull'affare dei vescovi di Laval e di Digione e sulle conseguenze immediate o lontane. Devoyod ha detto che la questione è troppo delicata per poter rispondere immediatamente; egli non crede alla denunzia del Concordato e tutti si sforzeranno perchè l'intesa resti intatta.

Del resto giornale dice che il vescovo di Laval, monsignor Geay, è sempre a Parigi.

All'uscita dalla sua intervista col direttore dei culti Dumay, il vescovo di Laval ha detto che non farà nessun incidente per la Francia e pregandolo di presentare al Papa l'omaggio della sua inalterabile fedeltà.

La stampa francese.

Parigi, 2. — Lanessan, nel *Siècle* dichiara che la situazione del partito repubblicano è più delicata di quella della Santa Sede. Le future questioni della relazioni tra la Francia e la Santa Sede s'impone; ma, per evitare conflitti nell'avvenire occorre che essa sia realizzata da un Governo capace di dirigere la maggioranza.

Clemenceau nell'*Aurore* dice che il Governo francese non perderà nulla colla rottura definitiva con la Santa Sede, poichè il protettorato francese sui cattolici in Oriente, di fatto non esiste più.

Rochefort, nell'*Intransigeant*, rileva che ne Combes, nè Delcassè, e nemmeno Jaurès manifestarono l'intenzione di sopprimere il bilancio dei Culti e crede perciò che la famosa rottura non romperà nulla.

Nella penisola balcanica.

Vienna, 1. — Scrivono da Xanti:

Le sofferenze che ogni giorno si creai i Comitati e soprattutto l'impunità di cui sembrano godere le bande bulgare, cominciano a provocare fra la popolazione elementi della Macedonia una irritazione, di cui sarebbe difficile prescrare le conseguenze.

Questa irritazione aumenta tanto più che i Comitati, non limitandosi più ai distretti misti, cominciano ad estendere la loro azione, e se ciò che essa bisogna intendere con questa frase, anche ai distretti puramente greci.

E' così che a Xanti, città dove contro 7000 greci autonomi non si conta che una popolazione bulgara fluttuante di qualche centinaia di individui, una propaganda attivissima comincia a mon fostrarsi.

Grazie all'appoggio non gratuito — si dice — delle autorità turche, una comunità bulgara stava per essere organizzata, e il 6 di luglio si apprese a Xanti il prossimo arrivo di un prete bulgaro.

A tale notizia la popolazione si portò in massa da Kutoglu, presso cui l'ecclesiastico straniero era ospitato, e dopo avere invitato quest'ultimo a seguirla, cessò le condusse, senza però maltrattarlo, dinanzi al governatore, da cui ricevette la sua espulsione.

Le autorità, dinanzi all'eccitazione della folla, finirono per soddisfare i suoi desideri e il prete bulgaro fu ricondotto alla stazione.

La condotta degli abitanti Xanti, che fino ad ora si erano limitati a formulare proteste, ha avuto in tutto il distretto una grande ripercussione.

+

Scrivono da Monastir:

La propaganda Rumena disperata pel fiasco fatto a proposta della sepoltura di Cristo Grekos e imodestente a rimediarvi, ha fatto ricorso ai membri dei Comitati bulgari, a cui essa presentò una somma importante, per l'assassinio di alcuni giovani greci.

Ai' indomani dell'incidente Grekos, 5 bulgari hanno tentato di eseguire il compito loro affidato; ma furono arrestati a tempo dalla polizia.

Pochi giorni dopo due altri bulgari hanno assalito a colpi di coltello 2 giovani greci, e li hanno feriti. Gli assassini arrestati hanno confessato che erano stati stipendiati dalla propaganda per assassinare lo due vittime.

Essi ricevevano 25 piastre al giorno, e somma considerevoli dovevano essere loro versate, una volta compiuto il delitto.

Il patto era stato concluso presso un droghiere bulgaro, che era stato anche incaricato di trasmettere loro le ricompense.

La navigazione sull'Elba sospesa.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 2, ore 19.25. — La notizia assai grave che regna in Germania, costringe la Società di navigazione dell'Elba a sospendere il servizio.

Le comunicazioni sull'Elba sono quindi totalmente interrotte.

E' la prima volta che ciò avviene da tempo immemorabile.

ECONOMIA E STATISTICA.

La popolazione dell'Epiro.

Il Comitato segreto degli Epiroti indirizza ai giornali la seguente comunicazione in risposta alle voci erronee sull'estero sulle condizioni etnografiche dell'Epiro:

« Le informazioni di certi giornali sul movimento della propaganda rumena in Epiro, sono fatte per ingannare coloro che non conoscono l'Epiro. Si potrebbe credere che da un capo all'altro questo paese fosse abitato da popolazioni valacche assettibili di rigubire in poco tempo il sentimento nazionale ellenico, e che soli, i villaggi di Laista, Palaiokori, Losn.sza, Dibrinova, Dercetsico e Grevesti siano abitati da Greci.

Pel pregiudizio che simili informazioni possono causare all'ellenismo, noi portiamo a cognizione di tutti gli Ellini che, secondo la statistica pubblicata dall'Epirota Crestomati (opera stampata a Corfù e comparsa nel *Messaggero d'Atene*), tradotta in italiano e in francese e inserita nella raccolta di documenti diplomatici inglesi (Turkey 1903. N. 6 p. 104 e seguenti) la popolazione dell'Epiro comprende:

Ellini parlanti greco	242,500
Ellini parlanti albanese e devoti all'Ellenismo	24,000
Ellini parlanti il cattivo volgare, devoti all'Ellenismo (eccettuati pochi affigliati alla propaganda rumena)	12,500
	258,000
Turco-albanesi e turco-ellini (mussulmani)	33,500
Israeliti	2,500
	344,000

I soli villaggi abitati da vlacofoni, di cui gli abitanti sono rivendicati dai rumeni come rumeni, sono i seguenti: Bubussa, Tzirnessi, Laista, Palaiokori, Lussitza, Dibrinovo, Dercetsiko, Grevesti, Seniovo Drapiti, il numero delle grandi colture è diminuito di quasi 1300 e la media hanno aumentato di circa 6000 unità. Lo piccole sono rimaste stazionarie.

Debito coloniale della Spagna.

Le Camere spagnuole hanno approvato il progetto destinato a pagare i debiti delle colonie ancora pendenti di cui sono l'elenco.

Stipendi da pagarsi, cauzioni, rimborsi

da effettuarsi	pesetas 44,064,020
Credito diretti per altri titoli	» 29,873,826
Credito militari cedoti a terzi	» 5,618,287
Totale	pesetas 80,516,133

Conformemente al progetto votato, saranno pagati interamente e subito gli interessi gruppo. Si distribuiranno a 23,002,846 quelli del secondo gruppo ed a 3,732,988 quelli del terzo: così si diminuiscono di un totale di 8,636,283.

Nuovo società in Inghilterra.

L'*Investor's Guardian* pubblica la nota semestrale delle nuove Compagnie registrate durante il 1° semestre 1904.

Dal 1898, anno in cui fu reso obbligatorio il bollo, il totale dei capitali dichiarati non è stato mai così basso.

La media dei vari capitali registrati durante i sei anni fu infatti la seguente:

1° sem. 1899	1901	1902 (sterline)	1903	1904
77,660	42,870	45,250	33,300	22,628

Circolazione monetaria in Germania.

Alla fine di giugno 1904 in Germania vi erano in circolazione:

Oro	doppie corone	milioni di marchi	3,329,3
	corone	»	644,7
	mezze corone	»	3.7
	Totale oro	»	3,977.7
Argento	pezzi da 5 marchi	milioni di marchi	198.0
	» 2 »	»	206.6
	» 1 »	»	221.8
	» 50 pfenings	»	71.6
	» 20 »	»	5.4
	Totale argento	»	703.2
Nikel		milioni di marchi	71.6
Bronzo		»	16.3

Cassa di Risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di giugno 1904, è stato il seguente:

Depositi	L. 4,849,787.54
Rimborsi	» 4,738,195.51
Eccedenza dei depositi sui rimborsi	L. 111,562.03

Al 30 giugno 1904 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 77,552 libretti a Lire 75,430,137.78 di cui Lire 53,953,631.51 con N. 65,166 libretti della Sede Centrale e Filiali di Napoli, e Lire 21,477,506.27 con N. 12,386 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

Rel. e R. D. sulla proroga dei poteri del R. Comm. di Acri (Cosenza).

Dec. Min. che approva la graduatoria degli aiuti di agenzia presso l'ammin. delle imposte dirette.

Nomina per un più congruente elementari: Elenco degli assegni di riposo ad ex insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Consiglio d'amministrazione in adunanza del 22 marzo 1903.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di grazia, giustizia e culti e della guerra.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Messina, 1. — Oggi in Francavilla uno studente di nome Francesco Silvestri ha ucciso con un colpo di pistola la signora Maria Leari. Pare che vi fu spinto da motivi d'interesse.

Verona, 1. — In Legnago si trova in questi giorni il serraglio del domatore Bidon. Egli serrava ieri la sua gabbia dei leoni per gli esercizi serali, quando il suo aiutante si avvicinò troppo ai leoni e ne ricevette un pessimo colpo d'ecciti. La belva l'addentò nell'avambraccio sinistro. Si liberò percuotendolo sul muso con un bastone, mentre i serventi accorrevano con le forche arroventate. Potè uscire proprio mentre altri due leoni stavano per avventarglisi.

L'avambraccio è fratto da parte a parte.

Terni, 1. — (S) — In questa mattina ebbe il V Congresso Medico Umbro, che si farà in Rieti l'11 settembre e congressisti verranno a Terni per v sitare la sogente dell'Acqua minerale di S. Gemini.

Il programma, sig. Melvyn sta organizzando un rivimento degno degli esp ti, che si prevedono numerosissimi.

Caltanissetta, 1 — La condizione dei diecimila zolfatai è molto triste per la disoccupazione. L'anno scorso vi fu, come ricorderete, uno sciopero lungo e disastroso; quest'anno un altro guaio: di fatti in Sicilia, la malaria - Terzana e Terzana - la bruna da un mese ed i mille operai addetivi sono senza lavoro.

Intanto gli zolfatai hanno proclamato la loro unione. Vogliono giustizia contro le frodi mmento da parte dei proprietari e sperano nel Collegio dei probi-viri istituito testè dal Governo.

Napoli, 2, ore 12,20 — Giovanni Ronca, di anni 37, fattorino del Banco di Napoli, denunciò ieri sera che aggredito nella scala di un palazzo in via Nicola Amore da due sconosciuti e accusato con un pugno di cenere, era stato depredato di circa 30,000 lire riscosse durante la giornata. Fu subito fermato, Luigi Esposito, di 71 anni, incaricato di accompagnarlo, l'aveva atteso nel portone, conversando col portinaio.

Ronca fu trovato piangente sopra un gradino. La Polizia, trovando parecchie contraddizioni nel racconto di lui, lo trattenne in arresto in attesa di scoprire tutta la verità. Il fattorino sta da 18 anni al Banco e conservò sempre condotta lodevole per ogni riguardo.

Girgenti, 1. — Presso Camastra tre malfattori aggredirono quattro carrettieri di Naro reduci da Locata, ne uccisero uno a fucilate e ne ferirono un altro e tolsero a tutti, complessivamente 18 lire.

Napoli, 2, ore 18,40 — (per telefono) - Nel gabinetto del sindaco si sono riuniti oggi circa 40 consiglieri della maggioranza. Il prof. Sorge ha fatto una relazione sulle pratiche della Commissione dei 7 consiglieri per la nomina della Giunta e i presenti l'hanno approvata.

La Giunta rimarrà dunque costituita dagli assessori non sottoposti — meno il conte Del Balzo e Carlo Emilio Capomazza — e dell'ing. Oreste De Martino, dell'ing. Ulisse Marzani, del conte Faldella, del march. Leganà e del cav. Capece-Minutolo.

Il Consiglio si aduncrà mercoledì.

— Il fattorino Ronca aveva ricevuto circa 50,000 lire. La Polizia non crede alle deposizioni di lui e pensa ad un simulazione. Perciò egli è sempre smrigionato. Però si mantiene calmo.

Il fattorino Esposito, che fu dapprima trattenuto in arresto, è stato rilasciato.

L'Esposizione di Senigallia,

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Senigallia. 2, ore 16.50. — *(Fabr...)* Stamani prima che al pubblico fosse stato dato l'accesso all'Esposizione l'intonaco di un soffitto della prima sala delle Belle Arti è caduto per un metro, ma non ha prodotto alcun danno. Si è preferito però rimuovere subito tutto lo rimasto e sostituendovi una tela.

Continua l'affollamento dei visitatori. Fra essi Magnozzi, Emma Carelli, il tenore Ventura, il dep. Finocchiaro Aprile.

E' stata ora la volta delle operaie offerta dal direttore agli artisti commissari delle Belle Arti. V'hanno partecipato anche il dep. Monti-Guarnieri, il Sindaco, la Giunta e Masagni.

Hanno parlato: il direttore, che ha ringraziato gli artisti per l'opera loro indefessa ed efficace: Pio Joris e Vito Pardo in nome dei colleghi.

Iersera il ministro Rava, passando per questa stazione, assaggiato l'alle Autarita e dal direttore della Esposizione, si congratulò nuovamente per la riuscita e promise di ritornare per visitare ancora l'Esposizione e per assistere alla rappresentazione dell'*Iris*.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 2. — Ieri furono caricati in questo porto 1024 carri. di cui 472 di carbone per i privati e 91 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 231, dei quali 156 per imbarco.

Le nostre esportazioni agrarie nel 1903

Abbiamo, giorni sono, pubblicato le notizie comparative del nostro commercio delle varie merci in confronto a quelle degli altri paesi, ma prima più mercato con esso.

Continuiamo il medesimo paragone per alcune altre delle nostre esportazioni agrarie, escluso vino ed olio.

In **Austria-Ungheria** abbiamo esportato: orzaggi qu. 125,756 sopra 192.846: la Germania ne ha mandati qu. 52.081 e la Romania 5234.

Sopra 284,041 qu. patate ne abbiamo spediti 84,960; la Germania 178,292 e la Russia 24,103.

Di frutta fresche 139,509 qu. sopra 251.076, si rimanente fu importato dalla Serbia 67,112, dalla Germania 13,751, dalla Romania 12,916 e dalla Svizzera 11,449.

Abbiamo poi mandato 22.870 qu. di fori freschi sopra 23,987.

Ancora e fiamni 894,199 sopra 902.680, la Grecia 77,312, la Turchia 19,615, la Spagna 1354.

Di castagne 30,387 sopra un totale di 30,469.

Di canapa 10,668 qu. sopra 57,036, Russia 11,322 e Germania 2761.

Nel **Belgio** abbiamo esportato qu. 21,670 di patate sopra un totale di 726,551, in concorrenza dell'Olanda 422,737, della Germania 189,121 e della Francia 71,326.

Quattuli 17,930 di cedri, limoni e arancì, sopra 159,144, di cui la Spagna 111,727 e la Gran Brettagna 18,991, evvicentemente di provenienza italiana.

Canapa 44,239 qu., sopra 208,192. Il resto le Indie inglesi 66,766, l'Inghilterra 49,509 e la Germania qu 21,086.

Le nostre esportazioni agrarie in **Egitto**, escluso il vino e piccole quantità di burro e formaggio, si riducono a farine e fecole per 28,061 qu., sopra un totale di 736,276 qu. Le altre nazioni che ci fanno concorrenza sono: Stati Uniti 509,079, l'Inghilterra, Malta e Cipro con 22,051 e la Francia con 14,379.

In **Francia** abbiamo mandato 12,956 quint. di formaggio, sopra 20,282 qu. di importazione totale.

Di burro qu. 14,579, sopra 46,931. Solo concorrente il Belgio con 23,046 qu.

Di canapa maciullata 96,748 qu. Su una importazione totale di 184,381, qu. 27,776 ne ha inviato la Germania e 20,346 la Russia.

Inoltre abbiamo esportato in Francia qu. 77,585 di sommacco, scotano e berbero quasi senza concorrenti, essendo l'importazione totale di 98,909.

Anche in **Germania** abbiamo spedito 43,740 qu. di sommacco sopra 53,786.

L'esportazione di canapa è stata di qu. 116,627; concorrenti: Russia 256,164; Austria-Ungheria 22,179; totale 404,017.

Una fresca da tavola qu. 158,920 sopra 215,266; principale concorrente la Spagna con 32,958 qu.

Altra ova fresca qu. 83,922 su 315,528: la Spagna 135,296; l'Austria-Ungheria 42,123 e la Francia 36,850.

Abbiamo mandato qu. 103,100 di patate sopra 1,749,932; l'Austria-Ungheria 653,385; l'Olanda 382,160; la Russia 321,576; il Belgio 199,054.

Di mele 160,637 qu. sopra 1,373,909; concorrenti: Austria-Ungheria 615,062: Svizzera 198,785; Stati Uniti 178,068; Belgio 117,149.

Ortaggi freschi qu. 188,555 sopra 1,454,139; l'Olanda ne ha spedito qu. 712,765; l'Austria-Ungheria 291,450 e l'Egitto 122,040.

Negli agrumi la Spagna ci fa una concorrenza sempre più intensa.

Sopra 996,395 quint. importati nel 1903 l'Italia figura per 499,917 e la Spagna per 473.229.

Di uva sopra 72,337 su 96,835: il Marocco ne ha inviati 11,634 qu. e la Spagna 6,648.

Di noci, castagne, pinoli e nocciole qu. 80,332 sopra 122,606; il più serio concorrente la Francia con 54,926 qu.

Nei **Paesi Bassi** abbiamo esportato frutta per fiorini 396,000 sopra un totale di fior. 3.349,000 di cui 938,000 spedizioni della Spagna, 289,000 al Belgio e 689,000 alla Prussia.

Negli **Stati Uniti** l'esportazione dei nostri agrumi comparativamente a quelle degli altri paesi esportatori è stata nel 1903:

	Dall'Italia	Imp. totale
Limoni	libbre 154,740,700	155,998,956
Arance	» 8,782,871	45,570.549

Come si vede, nei limoni teniamo sempre il campo assorbendo quasi tutta l'importazione eccettuate libbre 1,209,000 venuti dal Canadà.

Negli arance invece abbiamo seri concorrenti: Australia ungherese libbre 29,444,822; Messico 3,908,569.

Abbiamo mandato negli Stati Uniti anche libbre 8,962,172 di formaggio sopra 21,531,691 in concorrenza colla Svizzera, la Francia e l'Olanda che di gran lunga ci sorpassano.

Nella **Svizzera**, escluso vino, che è importato, il quale ultimo assicurano una parte notevolissima delle nostre esportazioni agrarie, abbiamo spedito 117,827 q. di foraggio concentrato su un totale di 431,396; la Francia 262,335 e la Germania 77,416.

Quanto ai frutti di legno da cedere sopra 697,428; mentre la Germania ne ha mandato 467,697 e la Francia 16,037. Di frutta fresche q. 24,848 sopra 77,991; la Francia 21,542 e la Germania 20,837.

Agrumi 31,277 e la Spagna 34,023; importaz. totale 66,124.

Di uvali 44,941 di legumi freschi su 326,686; la Germania 184,482 e la Francia 41,537.

Finalmente di canapa quint. 12,397 sopra un totale di 19,424.

La Germania 1,168 e la Russia 1,683.

L'assassino di Plehwe.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino. 2, ore 11.22. — Ieri a Pietroburgo si è temuto che l'uccisore di Plehwe stesse per morire in seguito ad un'ultissima febbre prodottagli dalle ferite in suppurazione.

Fu chiamato il celebre prof. Pawlioff, che apportò le parti che presentavano il processo più acuto, tra cui due ditta di un piede.

Le altre ferite esterne sembrano di poca entità, mentre la ferita al ventre rappresenta ancora un pericolo di vita.

Si spera però di poter trasportare fra pochi giorni l'assassino in una cella isolata nella fortezza di S. Pietro e Paolo.

Il ferito, che non aveva prima risposto a nessun interrogatorio, disse al Pawloff di essere russo, mentre i riconoscimenti e geometra, di deplorare estrattamente il delitto, ma di non aver potuto fare altrimenti.

Il prof. Pawloff ebbe l'impressione che fosse un individuo di intelligenza limitata.

La polizia continua ad accumulare prove, dalle quali risulta che l'attentato fu opera dei nichilisti e che esso venne combinato nei suoi più minuti particolari.

La polizia spera di stabilire in modo incontestabile l'identità dell'assassino.

NOTE AGRARIE

La resa del frumento nel 1904. — Il fatto della poca resa del frumento in quest'anno ha, come era da attendersi, richiamato l'attenzione dei tecnici.

Alcuni agricoltori paiono vogliano dare un sentenza delle georgiche che non *telluri, sed Fructifost cerasa*. Il grano presentavasi sul fluire dell'aprile e nella prima quindicina di maggio promettentissimo mo, tanto che gli agricoltori contavano sopra un prodotto che compensasse la perdita dei raccolti primaverili, gravemente in non lete condizioni.

La temperatura eccessiva dell'ultima decade di maggio e della prima di giugno produsse affrettamente la maturazione del frumento che si è di giugno alcuni cominciarono, cosa nuova, la mietitura.

La temperatura non crebbe gradatamente, ma repentina, onde ne derivò la maturazione normale, che per essere perfetta deve avvenire colla necessaria lentezza.

Il fatto si ripete quando al periodo piovoso primaverile, subentra repentinamente il caldo estivo con tempo sereno ed elevata temperatura. La maturazione è allora precipitata: il grano ha la stretta, come dicono i pratici, la granazione è scarsa.

Conseguenza del fatto che non si è verificato solo in Italia, ma anche altrove, si è che da qualche settimana il grano segnò aumento e la tendenza non accenna a modificarsi.

E' anche da provvedersi che i prezzi buoni si mantenranno.

Di quanto ne mancano fin qui, il raccolto del frumento è stato scarso in tutto il mondo. Il bisogno dei paesi importatori di grano è calcolato a 170 milioni di ettolitri.

Ora il Canadà e gli Stati Uniti non potranno dare in quest'anno all'Europa che 20 milioni di ettolitri; la Russia e Principati Danubiani ne potranno dare 30 milioni.

Rimangerebbe che l'Argentina, l'Australia e le Indie potessero darne 120; ma Argentina e Australia, si dice, che, per la loro parte, non saranno in grado di farlo.

Gli altri raccolti — Le viti si presentano quasi ovunque ricche di grappoli ed in condizioni eccellenti; il raccolto sarà abbondante e superiore a quello dello altro anno.

Il raccolto dei bozzoli è stato abbondante in generale e buono per qualità.

I fieni si raccolsero in ottime condizioni, qualità dunque buona e quantità sufficienti.

L'olivo si presenta finora con buonissime condizioni.

Le viti dell'avvenire. — E' il titolo di una conferenza tenuta dal marchese Girolamo Seriup, al Circolo Enofilo Italiano, e meritamente data alla stampa. Egli tratta il controverso tema degli ibridi produttori diretti e fa con quella competenza che gli deriva da prove ed esperimenti fatti nelle sue proprietà.

In conclusione il marchese Seriup, non consiglia di abbandonare e ripudiare il sistema dell'innesto dello viti europee sui vitigni americani per la cosa contro la filossera, ma incoraggia gli agricoltori, le scuole, le cattedre ambulanti, ad impiantare piccoli campi sperimentali di produttori diretti, studiandone gli adattamenti, la produzione, le malattie, ecc. tanto da poterne dedurre se il vitigno di Pailiat regga tra qualche anno, anzi che l'avvenire apparterrà alle viti franche di piede ed il periodo dell'innesto non sarà stato che un periodo di transazione.

La Villa ed il Giardino. — Il giornalismo agrario comanda si arricchisca di una nuova rivista mensile di orticoltura, che viene ora alla luce con la direzione del sig. Nicodemo Severi, già favorevolmente noto per altre proposte pubblicazioni concernenti l' orticoltura ed il giardinaggio.

Per gli abbonamenti, inserzioni e notizie rivolgersi al direttore sig. N. Severi, piazza Rustieucci 34, Roma.

Per i prodotti d'uso dell'agricoltura. — La Società degli agricoltori italiani ha promesso una inchiesta sul disegno di legge per la tutela del commercio dei concimi, alimenti pei bestiame, sementi, e sostanze per prevenire o combattere le malattie delle piante, invitando le Società ed Associazioni agricole ad esprimere la loro opinione sul questionario redatto sulla base del disegno di legge.

La circolare fa premura di mandare le risposte non più tardi del 20 settembre prossimo affinchè per la riapertura della Camera il lavoro sia pronto, in modo che i deniderì di chi fabbrica e di chi compra le materie utili all'agricoltura siano fatti conoscere al Parlamento, mediante una relazione che sarà redatta dalla Società degli agricoltori, in base alle risposte ricevute, e presentata alla Commissione parlamentare.

Miles agricola.

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **F.lli Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti:

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 81.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero pren endo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

+

Scioperi all'estero.

Chicago. 2. — Gli operai scioperanti addetti all'confezione delle carne in conserva, decisero di ricorrere all'arbitrato del Presidente Roosevelt, soltanto dopo esauriti tutti gli altri mezzi per risolvere il conflitto coi padroni.

+

(S) **Dunkerque**. 2. — I marinai scioperanti non no saliti a bordo dei rimorchiatori della Compagnia di Dunkerque ed hanno spento i fuochi.

La gendarmeria e la truppa sorvegliano i *quais*, per permettere alle navi di uscire liberamente del porto.

Popolo Romano

Abbonamenti estivi

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, iniziamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi L. 3.—
Per **un** mese » 1,50
Per **15** giorni » 0,75
Per **10** giorni » 0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del postagli.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Roma* in questo.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in fra bolli postali — oppure rivolgersi agli uffici postali, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo del giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Sui primi di ottobre si rappresenterà a Parigi l'*Oedipe à Colone* di Rivollet.

Siamo dunque in pieno ritorno alla Grecia classica; infatti altro l'*Ippolito coronato* di Jules Bois, ieri la *Cynthia* di Meunier, oggi l'*Eliso*; ma perchè, invece di queste ricostruzioni fantasiose o imitazioni più o meno fedeli, non rappresentare addirittura la tragedie di Euripide o di Sofocle?

— Al Gar.balci di Livorno la compagnia Berti-Masi darà oggi il *Cardinale*, dramma di Camillo Antona-Traversi.

— Michele Coppola ha scritto una tragedia in cinque atti, *Giulietta e Romeo*, e un dramma pure in cinque atti, *Saulle*.

Ma non bastavano Shakespeare e Alfieri?

— *Una bolla di sapone* di Barzazio è stata rappresentata al teatro Pavone di Perugia fra grandi applausi,

— All'Olimpia di Venezia Emilio Zago ha chiuso ieri la serie delle sue rappresentazioni con *Le baruffe chiozzotte*; la sera prima aveva ottenuto il più lieto successo la nuova commedia in due atti di Mario Morasso: *Brama giovane*.

— Al politeama Alfieri di Genova la compagnia di Virginia Reiter ha chiuso ieri le sue rappresentazioni con *Zazà*. Oggi prima resita della compagnia Pieri-Severi con *La fata buona*, di Bernstein.

— Massimo Gorki ha terminato un nuovo dramma che sarà rappresentato fra poco al Teatro artistico di Mosca.

In questo nuovo lavoro, che s'intitola *Ospiti d'estate*, Gorki ritrae i costumi della società ricca della Russia; gli eroi del dramma appartengono allo classi elevate.

Il lavoro è stato letto a qualche amico dell'autore, su cui ha prodotto un'impressione profonda.

— *Lisistrata*, la piccante commedia di M. Donnay, tradotta da Carlotta Clerici, ha avuto, al politeama Alfieri di Genova, un esito contrastato.

— A Rovigo si apre l'Arena Salvini con *un qui pro quo* di Giraud.

Lirica. — M. Colonne è andato in America, chiamato a inaugurare la 52.ª stagione della Società filarmonica di Nuova York. Egli ha ottenute fra gli yankees un successo trionfale.

— Ricevismo da Monaco di Baviera il programma delle rappresentazioni wagneriane al Prinzregenten-Theater, che cominceranno il 12 agosto con l'esecuzione del *Tristano ed Isotta*: direttore d'orchestra Felix Weingartner.

14 agosto — *Il Vascello fantasma*: direttore d'orchestra Felix Mottl.

15 agosto — *I Maestri Cantori*: dir. Arturo Nikisch.

18 agosto — *L'Oro del Reno*: dir. Felix Mottl.

19 agosto — *La Walkyrie*; 20 agosto *Siegfried*; 25 agosto il *Crepuscolo degli Dei*.

I cantanti sono tutti tedeschi e quasi tutti di Monaco, salvo Milka Ternina che canterà la parte di « Isotta » e che è di Nuova York.

— Al Comunale d'Imola sempre applaudita la *Carmen*.

Arte. — Si stanno scoprendo, in questi giorni meravigliosi affreschi Giottesche e Toscani all'Abbazia di Sesto, ch'è il più puro e antico esempio di costruzione bizantina.

Sono stati messi di già in luce una teoria di angeli oranti, che fa supporre di trovarsi d'innanzi al genio di Giotto stesso e, sotto agli angeli, in due quadri il sogno dei pastori e la nascita di Gesù.

Tutta la chiesa è interamente fresca, ma sino ad ora una piccola parte è stata scoperta e liberata da quella scorza di finte di che il barbarismo l'aveva coperta nei secoli scorsi.

— Il *Salon* d'autunno si aprirà al Gran Palais dei Campi Elisi a Parigi il 15 ottobre per chiudersi il 15 novembre; le date per gli invii dei lavori sono: 26 e 27 settembre per le opere di pittura; 28 e 29 per quelle di scultura; il 30 per quelle di architettura e oggetti d'arte.

Necrologi. — I giornali inglesi annunziano la morte del pittore Frederick Goodhall, membro dell'Accademia Reale di Londra.

Nato il 17 settembre 1822 i suoi disegni cominciarono ad attirare l'attenzione quando aveva appena 15 anni; e due anni dopo cominciò a farsi un nome esponendo quattro acquerelli all'Accademia Reale.

Goodhall amava l'Oriente e per tre mesi visse nelle tende fra i beduini, in mezzo ai quali trovò i tipi per i suoi quadri di soggetti religiosi.

Egli contribuì a vincere i loro pregiudizi e a renderli popolare mercè alcune cure giudicate miracolose.

Uno dei suoi quadri più famosi è « La fuga in Egitto » dipinto nel 1884; un altro è il ritratto di Gladstone da un esposto a Burlington House l'anno stesso della morte dell'illustre uomo di Stato.

— E' morto ieri l'altro pure Londra, l. Perosa, una delle più caratteristiche figure veneziane.

Fu pregevole poeta e scrittore vario e riordinò con sapiente cura la biblioteca Querini Stampalia.

Il " Tirso „ e la musica sacra.

Per la verità il dibattito fra il « Tirso » e il « Pop. Romano » sulla musica sacra aveva incominciato bene e, nella prima fase, aveva dato motivo di sperare in una alta questione poteva essere ampiamente e serenamente discussa nel bene dell'arte.

Ma un secondo articolo, dovisando un po' dal buon cammino, pubblicò non poche asserzioni inesatte e qualche indirizzo a persone; così che rinunziai a rispondere nel momento... e attesi.

Un ultimo dello scorso sabato poi accentuava anche più le premesse ostilità e le inesattezze: onde io mi compiacio assai di aver mantenuto il silenzio.

Perchè, in verità ho sempre creduto — e credo tuttora — che la discussione di certe materie vogliano esser condotte sulla base di fatti ben controllati, sfuggendo le persone per parlar delle cose.

Ora ho visto, invece, portar fuori nomi o non altro; assenze giudizi a fatti insussistenti o non altro; così che mi faccio da parte e... lascio andar l'inimico a sua strada.

Ma — perchè anch'io non abbia ad asserire senza provare — che la pubblicità e le insistenze di molti

Cave Canem!

Il milionario americano W. C. Larsen, avendo perduto recentemente un *setter* irlandese, l'ha fatto imbalsamare, mettere in una bara *fédérale* di raso, e ha seguito il corteo funebre, insieme ai suoi domestici, attraverso le vie fino al cimitero, dove fu pronunziato, in memoria della bestia, un elogiuento discorso.

Le spese del funerale non sono state meno di 1,055 franchi. Abbiamo avuto anche noi esempi curiosi di affezioni straordinarie verso i cani; ad Asnières c'è perfino un cimitero per queste buone bestiole; ma nessuno era arrivato fino al corteo funebre.

E' vero che trattandosi d'amor cani le cose cambiano del tutto.

Un cacciatore di leoni morto di fame.

Gualo Larbeau, trentenne, impiegato di commercio, era ridotto da poco tempo dal servizio militare, compiuto in Algeria, in un reggimento di zuavi.

Egli era stato fiero del suo passato, e con infinita bonomia compiaceva a raccontare le sue prodezze, a chi voleva ed anche a chi non voleva udirle.

Una volta aveva ucciso due leoni, un altra aveva messo in fuga una tigre, un altra ancora aveva, estenuato da torrido calore, era rimasto otto giorni, senza toccare cibo o bevanda.

Gli amici dell'ormai impiegato di commercio, annoiati di tante fantasticherie, finirono per dirgli che le sue storie spaccavano, con una prova decisiva, e, un bel giorno, gli parlarono, presso poco così:

— Noi ti vogliamo credere franchi, se tu rimarrai cinque giorni senza prendere cibo: solo potrai bere tre tazze di caffè al giorno.

— Accetto — rispose l'impiegato, ma vi avverto che vo, pretendo la scommessa.

E per interi quattro giorni, Larbeau, sorvegliato severamente dai colleghi, non toccò cibo, acconsentendosi di sorbire le tre tazze di caffè, secondo era stato convenuto.

Ma il poveretto, in via Sant'Onorè, fu colto da congestione cerebrale, e trasportato all'ospedale, dove fu ricevuto in condizioni disperate.

Morale: Non si tentino impunemente due leoni in Algeria, se non si è digiunato mangiato a Parigi, in una scommessa di digiuno.

Riconoscenza di miliardario.

Qualche tempo fa l'acrobata americano Louis Gardner stava passeggiando per una delle strade principali di New-York, quando la sua attenzione fu attratta da due cavalli in fuga.

Nella carrozza si trovavano due signore; e Gardner fattosi animosamente avanti ai cavalli imbizzarriti riuscì a fermarli.

Una delle signore gli offrì una ricompensa.

Egli rifiutò ma le disse il suo nome ed alla gli dette un suo biglietto da visita, desiderosi di andare a trovarla se si fosse trovato in bisogno.

Le due signore erano la moglie e la figlia del miliardario J. Pierpont Morgan.

Ultimamente Louis Gardner, mentre lavorava sul trapezio a Londra, cadde e si fratturò la spina dorsale.

La signora Morgan, saputa la notizia dai giornali americani, scrisse al marito, che si trovava allora a Londra, di far ricerca del suo salvatore.

Pierpont Morgan riportò con sè, in America, il disgraziato acrobata, accompagnato da un'infermiera ed ora sta facendo costruire, per lui e per sua madre, una casa a Garland di nome a Milwaukee.

Cronaca di Roma

In Vaticano. — Ier l'altro sera il Papa si recò nella cappella Paolina a pregare. Ieri mattina ha celebrato la messa nella stessa Cappella per la festività del Perdono di Assisi. Nel pomeriggio si recò a pregare per lucrare l'indulgenza nostri della *Porziuncola*.

Il Papa ebbe ieri mattina una lunga conferenza col cardinale Merry del Val, quindi ricevette monsignor Granito di Belmonte Nunzio a Vienna, nuovamente monsignor Lorenzelli, il cardinale Macchi e il Padre Generale dei Chierici della S. Madre di Dio.

— Stanotte, alle 23,10, partì per S. Ellera il conte De Soetsen, ambasciatore d'Austria-Ungheria.

— Oggi partirà per Aquila il cardinale Cassetta.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale si adunerà in sessione ordinaria lunedì 8 corr. alle 12 merid.

L'ordine del giorno, fra le altre cose, comprende:

Elezione dell'ufficio di presidenza.

Surrogio di 20 consiglieri per la rinnovazione biennale del Consiglio.

L'esame della Commissione incaricata di riferire sul ricorso per decadenza dalla carica di consigliere provinciale dell'av. cav. Cesare Mucchi.

Preventivo 1905.

Consuntivo 1903.

Mozione del consigliere prof. Ernesto Orrei perchè:

a) sia sospesa ogni ulteriore trattativa per la costruzione del nuovo manicomio provinciale;

b) sia deliberato un nuovo esame amministrativo per accertare il fondamento delle rivelazioni pubblicate da un giornale cittadino sulla sincerità del modo di eseguire dei terreni e sulla resistenza dei muri alla compressione delle costruzioni — per accertare le eventuali responsabilità.

Sono all'ordine del giorno anche le proposte per nomina di numerose Commissioni.

Il concordato dei tramvieri. — Nella riunione dell'altra sera — una riunione tumultuosa e che non fa prova davvero della serietà e della dignità della Società — fu dai tramvieri approvato il concordato concluso fra la Commissione del personale e la Società Romana.

Il concordato è stato firmato anche dal Prefetto, e quindi costituisce un impegno ufficiale per ambedue le parti.

E ora da sperare che queste continue agitazioni abbiano termine finalmente, nell'interesse specialmente del servizio, visto e considerato che in mezzo a tutto questo movimento quotidiano purtroppo il personale tramviario aveva finito per non curare il proprio ufficio con quella sollecitudine e diligenza per evitare pubblici lamenti.

Ora la classe ha ottenuto quanto desiderava e la Società Romana fu lieta consigliata a non lesinare sulle concessioni pur di troncare ogni elemento di dissidio. Qualunque ulteriore agitazione sarebbe quindi assolutamente ingiustificabile e non potrebbe in ogni modo trovare appoggio presso le autorità.

Senonchè i tramvieri, poichè non possono più pretendere cramai come la Società, pare che pensino di prendersela col Municipio.

E così è venuta fuori la questione della Casa del tramviere, con la relativa richiesta di aree gratuite, quasichè il Municipio di Roma sia in grado di donare terreni al primo che li chiede.

La casa del tramviere! Una bella idea! E perchè allora non ci dovrà essere la casa del muratore, del falegname, della sarta, del sellaio, del calzolaio e del pollaiolo? Ammesso questo criterio il Comune di Roma dovrebbe fornire aree gratuite per fabbricare case a tutti il proletariato e alle varie classi della cittadinanza, che in generale forse di quella dei proprietari!

Noi non diciamo che l'idea dei tramvieri non possa essere approvata e studiata; ma stranno per lo meno questo favoritismo di classe che così precipitevolmente dall'autorità municipale. Certe iniziative non possono svolgersi che con una sapiente organizzazione cooperativa e non a base di privilegi ed concessioni di carattere pubblico.

Chiamata alle armi di ufficiali subalterni. — Il Ministero della Guerra ne richiama in data del 28 u. s. luglio la determinato di 1ª chiamata in servizio, dal 15 settembre 1904 e per tre mesi e mezzo, 150 ufficiali subalterni di complemento dell'arma di fanteria e con gli assegni dovuti pel loro grado.

Gli ufficiali predetti, di qualunque anzianità, i quali intendano di assumere servizi e, dovranno rivolgere analoga domanda (su carta da bollo da L. 1.) al Ministero per mezzo del Deposito reggimentale al quale rispettivamente dipendono per ragioni di residenza, e tali domande, presentate ai Comandi suddetti al più presto possibile, debbono pervenire al Ministero non più tardi del 15 corr. mese; avvertendo che quelle inoltrate dopo detta epoca non saranno prese in considerazione.

E lasciata facoltà agli ufficiali di indicare con ordine di preferenza i reggimenti ovvero le guarnigioni cui preferiscono libero di essere assegnati; ma il Ministero si riserva piena ed assoluta diritto di fare le destinazioni secondo le esigenze del servizio, di cui spetta ad esso il giudizio inappellabile.

Il figlio assaltando fu tratto subito in arresto dai carabinieri della stazione di Villa Lucidosi ed inviato a Regina Coeli.

Tentato suicidio. — Verso le 6 di ieri mattina, il portiere Catalucci Pietro, di n. 51, di Rioli, nella propria abitazione, in v. dei Cracchi, 278, tentò suicidarsi, ingoiando una soluzione di nesde muriatico, del quale si serviva per pulire le scale.

A S. Spirito i medici si riservarono il giudizio.

Gravi dissesti finanziari furono quelli che spinsero l'infelice al triste passo.

Gli operai della Tipografia « Agostiniana » — Anche ieri mattina è manifestato un principio d'incendio — il quarto — nella Tipografia *Agostiniana* in via del Governo Vecchio 2, di proprietà di Don Alberto.

Gli agenti del Commissariato di Ponte procedettero all'arresto del tipografo Dante Rocchi, d'anni 20, romano, ab. in via del Cancello 25, sul quale pesano gravi indizi di colpabilità.

Sbalzato dall' asino. — Nella vigna Cipiskreth, in via delle Anime Sante, certo Giulio Labbrancesi, di a. 14, romano, cavalcava un asino, che imbizzarritosi, lo sbalzò a terra e lo calpestò.

Il ragazzo, che aveva riportato commozione cerebrale, fu condotto a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Giovedì 4 agosto 1904 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati i di 14 dicembre 1903 con polizza n. **261800.**

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti di bronchiere e restarono impegnati il di 29 dicembre 1903 colla polizza n. **357400.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 3 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo 5 agosto per mezzo dei regi vendatori nelle Custodie 1. e 4. N. B. — Si concedono prestazioni sopra pegno a cominciare dalla somma di L. 10,00 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le pensioni dell'annuità sugl'interessi stradali e quelle sulle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Adriano. — Molte feste ieri sera all'artista Gemma Farina, che dava il suo spettacolo d'onore con *Spiritismo*.

Stasera riposo.

Domani il dramma storico nuovissimo in 5 atti di Romolo Pisetti, fondato *D. Olimpia Pamphili.*

Quirino. — Anche ieri sera fu fatto il pieno, rimandando a stasera lo spettacolo annunziato e cioè *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Sferisterio romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Quirino - *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.

Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, 7½.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 85-86-87. Dalle 15 alle 23. **Dramma d'amore,** scena drammatica in 7 quadri a colori - Ballo nell'acqua, cani acrobati - Metamorfosi della farfalla - scena comica.

Cinematografo italiano p. Grati 3 - Spettacolo di prossimità interessante. *L'esercito russo in Manciuria.* Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 50.

Ristora - Esedra di Termini N. 48-49 - Barba-bianca, gigante, nano, 4 colori in 1 quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei Lanceri di Novara passata dalla LL. AA. RR. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Scena comica.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Le Triestе ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì alle sera. ***Ritorno*** da Alessandria ogni mattino alle 9 1/2 pom. a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina - Giappone*** ogni mese da Trieste da ***Fiume***

Per ***Calcutta*** da Trieste 14 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Antivari.

Bari per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 sera e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 3 sera, arrivamo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per ***Bari***. Partenze e ritorno per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay-Cina e Sumatra ogni domenica da Trieste.

Per la Tossaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Per Beirut da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero***.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da ***Brindisi*** il 27 di ogni mese, toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Ritirarsi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe Inter. ces Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Norvegia, *Brindisi* - all'Agenzia della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son

Ultime Notizie

La linea radio-telegrafica Antivari-Bari.

Cettigne, 2. — Domani sarà inaugurata la linea radio-telegrafica Marconi fra Antivari e Bari. Vi interverranno S. A. R. il Principe Nicola, Guglielmo Marconi, i Ministri, il Ministro italiano, barone Cusani, e le altre autorità.

Per tale occasione avranno luogo grandi festeggiamenti.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza coi ministri Luzzatti, Rava e Orlando.

Quindi ricevette il conte Lützow, ambasciatore di Austria-Ungheria.

+

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Chiusi (Siena) e nominato Commissario il cav. Ernesto Moro.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei Commissari di Vallerano (Pesaro) di Cabrare (Cagliari) di Alba (Cuneo) e di due mesi quelli del Commissario di Colletorto (Campobasso).

+

Sono promossi di classe i prefetti Annaratone, Frola, Ceccato.

Sono nominati prefetti di 3.a classe:

Buonaiuto comm. Salvatore Cataldi, De Nava comm. Pietro a Forlì, Gargiulo cav. Gaetano a Rovigo, Buganza cav. Angelo a Reggio Calabria.

Sono nominati consiglieri delegati:

Hottolenghi cav. Giuseppe a Girgenti, Lagasà De Redardi cav. Giuseppe a Cagliari, Sabbatini cav. Francesco a Grosseto, Guiociardini cav. Luigi a Mantova.

Sono stati collocati in aspettativa i prefetti:

Ferraiolo comm. Ghezzi di Reggio Calabria e Lugaresi comm. Vincenzo di Rovigo.

Sono stati collocati a riposo il prefetto Tola comm. Gavino e il consigliere Maffei dott. Girolamo.

Per le Commissioni provinciali.

L'on. Giolitti ha invitato ai Prefetti una circolare relativa alla legge sulla istituzione delle Commissioni provinciali, del Consiglio superiore e di un servizio di ispezione della pubblica assistenza e beneficenza.

La circolare svolge ai Prefetti, perchè inviino i Consigli provinciali a procedere alla elezione dei propri delegati nella prossima sessione ordinaria, con le forme stabilite dal primo capoverso dell'art. 42 della legge comunale e provinciale.

I delegati da nominare sono in numero di tre nelle Provincie che hanno meno di 500 mila abitanti e di 5 nelle altre.

Contemporaneamente, o così non più tardi del 15 agosto, le SS. LL. dovranno fare al Governo le proposte per i membri da nominarsi con decreto reale che, a seconda della sopraccennata popolazione, sono in numero di due o di tre.

Nei capiluoghi di Provincia ove sono istituiti i collegi di probi viri, dovrà, gli operai che ne fanno parte, nominare uno o due membri, a seconda della popolazione.

A questo nomine si provvederà appena sarà emanato il regolamento, nel quale si stabiliranno le norme per convocare gli operai stessi.

Intanto, siccome nei capiluoghi di Provincia, dove non sono costituiti collegi di probi viri, la nomina dei membri operai è deferita ai Governo, così converrà che le SS. LL., insieme alle proposte dei membri da nominarsi per R. decreto, comunichino anche le proposte per la nomina dei membri operai, da scegliersi fra gli operai scritti nelle liste elettorali amministrative della Provincia.

In tutte queste nomine e proposte si dovranno tener presenti le condizioni di moltiplicabilità e di incompatibilità stabilite nell'art. 2 della legge vigente.

Ministero Guerra.

Alle 21,15 partì per Orvieto il generale Spingardi, sotto-segretario di Stato.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri continuò i suoi lavori, sotto la presidenza dell'on. Orlando, la Commissione per gli esami.

La Commissione ha continuato a discutere sulla opportunità di sopprimere la prova orale in alcune materie senza addivenire ad alcuna deliberazione. Anche ieri erano assenti alcuni dei componenti la Commissione, tra i quali l'on. Bonelli, il quale ha manifestato al desiderio di dimettersi.

Ministero Lavori Pubblici.

Il « Giornale del LL. PP. » scrive:

Sappiamo che l'on. Tedesco intende introdurre nel Casitolato per l'acquedotto pugliese norme a favore degli operai, in conformità delle raccomandazioni fatte più volte alla Camera dall'on. Cabrini.

La Commissione si sta occupando di tali norme nel lavoro di coordinamento delle varie riforme, di cui studio attende, specialmente per la parte legale, il cav. Raffaele Marino, uno dei nostri più distinti avvocati erariali.

+

Per il X Congresso internazionale di navigazione, che avrà luogo nel 1905 a Milano, il Ministero dei lavori pubblici sta preparando una pubblicazione monografica sui maggiori porti italiani, dal punto di vista tecnico ed economico-commerciale. Sono incaricati della redazione della monografia per la varie regioni, gli ingegneri Cora-Cagli, Cecchi, Simonini, Pirola, Bernardini ed altri valorosi fanno arr...

Ministero Poste e Telegrafi.

Il prodotto della posta nel luglio u. s. ha superato di L. 479,618.72 quello accertato nel luglio 1903.

Il prodotto del telegrafo presenta invece una diminuzione di L. 160,795.34 in confronto del luglio 1903.

Tale diminuzione è dovuta all'avvenimento straordinario della malattia e morte del Pontefice Leone XIII, poichè in tale circostanza il prodotto telegrafico di Roma città superò di L. 160,000 quello medio normale.

Interruzioni telefoniche.

(S) **Torino.** 2. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

E' in corso il decreto che promuove a maggiore generale Commissario il colonnello Call.

+

Alla fine di settembre sarà invista una nave da addestramento a vistare i porti del Baltico.

+

Il tenente colonnello macchinista Giuseppe Cibelli e il tenente macchinista Vincenzo Cavalli e sono stati collocati in posizione ausiliaria.

Sono promossi ufficiali sono stati nominati: il primo Ufficiale della Corona d'Italia e il secondo Cavaliere dell'Ordine stesso.

Il maggiore commissario in riforma e nella Riserva navale Giuseppe Pianbino è stato dispensato, per ragione di età, da ogni ulteriore servizio.

Dal 4 corrente avranno luogo i seguenti movimenti: Tenente di vascello Salvatore Cusano, sbarcherà dalla « V. Pisani » e imbarcherà Artigl. ed Armam. di Spezia per imbarcare sulla « Washington. »

Il capitano medico Francesco Cavallari imbarcherà a Genova sul « Re Umberto » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigranti.

Il tenente medico Adriano Salvatore è sbarcato dal « Princess Irene. »

+

La Commissione incaricata della visita dei piroscafi postali ha assegnato ai piroscafi « Elba » ed « Elettrico » della Società di Navigazione Generale Italiana le seguenti caratteristiche:

Elba: scafo 5.5, macchina 7, caldaio 7.5, velocità mg. 9.09, forza cavalli indicati 224.59. Può essere adibito a tutte le linee dei quaderni d'oneri pei servizi misti.

Elettrico: scafo 8.5, macchina 9, caldaio 8.5, velocità mg. 15.38, forza c. i. 2861.15. Può essere adibito a tutte le linee del quaderno d'oneri *A* ed alle linee *b* e *c* del quaderno d'oneri *D*.

+

Movimento delle regie navi:

A. Vespucci, partita da Livorno - Rimorchiatore 22, partito da Anzio - (Latatdino, partita da Palermo e giunta a Mazzara - Rimorchiatore 28, giunto e partito da Ischia e giunto a Napoli - Gorgilano, partito da Venezia e giunto ad Ancona - Elba, giunta a Chemulpo - Leri, partito da Ischia e giunto a Napoli - Partenope, partita da Napoli e giunta a Gaeta - Dandolo, A. Doria, R. Umberto, Sardegna, G. Bausan, partite da Durazzo e Terpediniere 150, 147, 148, 149, 150, partite da Durazzo e giunte a Bari - Torpediniere 89 e 149, partite da Durazzo e giunte a Brindisi - Dandolo, A. Doria, Re Umberto, G. Bausan, giunte o partite da Manfredonia - Sardegna, giunta a Bari - M. Colonna, partita da Sutomore e giunta a Bari - Eridano, partito da Maddalena — Ercole, giunte a Pozzuoli — Atlante, giunto ad Arbotax.

Informazioni estere

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 2. — Il Sultano manifestò l'intenzione di aumentare i dazi doganali per far fronte alle spese del prestito e per provvedere alle riforme militari.

La Porta in Armenia.

Costantinopoli, 2 — (Ufficiale). Rivoltosi armeni hanno attaccato nel villaggio di Kravi (vilayet di Bitl's) un distaccamento di truppe, partito da Mouch per prendere in consegna due pezzi di artiglieria inviati da Trebisonda.

Dopo di avere ucciso dodici soldati e averne feriti otto e dopo avere incendiato il villaggio, i rivoltosi sono fuggiti per Akridan, che pure hanno incendiato, come pure hanno incendiato un altro villaggio situato ad un'ora di distanza da Kravi.

Gli inglesi nel Tibet

Simla, 2 — La spedizione inglese incaricata dei negoziati commerciali col Lhasa, prosegue tranquillamente il suo cammino.

L'esercito tibetano si ritira dinanzi ad essa.

Una compagnia di fanteria mandata come scorta-guide di fanteria che fanno parte della spedizione, hanno passato il fiume Lampo il 25 luglio. Si crede che domani arriveranno a Lhassa.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 2. — Tutti i giornali commentano oggi i risultati delle elezioni dei Consigli generali.

Quelli favorevoli al Governo vedono nel successo dei candidati ministeriali un segno che il paese approva la attitudine del Gabinetto verso il Vaticano.

Gli organi dell'opposizione constatano la sincerità delle statistiche ufficiali e dicono che nello scrutinio di domenica scorsa furono gli interessi locali quelli che predominarono. Hanno perciò a queste elezioni un vero e proprio carattere politico.

RUSSIA

Pietroburgo, 2 — Il governatore generale della Provincia di Kieff, generale Kleigheis, è stato nominato capo della gendarmeria col titolo di aggiunto al Ministero degli interni.

Movimento della Navigazione.

La Veloce. — Il 31 luglio il « Città di Milano » proveniente dal Plata è partito da Santos diretto a Rio Janeiro, Las Palmas, Barcellona e Genova e il « Duca di Galliera » proveniente dal Plata e dal Brasile è partito da Barcellona diretto a Genova.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 2 agosto 1904.

Qualche realizzo sul Carburo, ma fermi sul resto. Rendita contata 102.05 e per fine 103.10.

I valori chiudono a prezzi seguenti:

Banca d'Italia 1115 — Commerciale 758 — Credito Italiano 593 — Banco Roma 127 — Fondiario 513 — Acqua Marcia 1453 — Gas 1449 — Carburo 1137 — Immobiliari 286 1/2 — Elio 538 — Kerka 395 — Ommibus 336 — Condotte 334 — Zuccheri 95.

Cambi Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.24.

Cambio daxio doganale 3 Agosto L. 103.00.

Dal 1° al 7 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati della Borse italiane, è oggi (2) di L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 2 Agosto 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 05	103 02	102 97	103 12½
id. id. fine	— —	103 10	103 07	— —
id. 3 1/2 0/0	103 80	100 80	100 85	100 80
A. R. Italia	1115 —	1115 50	1115 —	1116 —
Commerciale	758 —	760 50	757 50	— —
Cred. Italiano	593 —	593 —	593 —	— —
B. Generale	— —	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	490 —	461 —	460 —	460 50
» Merid.	722 —	721 25	720 —	720 50
Acc. di Terni	— —	1930 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	458 —	460 —	— —	— —
Raffinerie	423 50	423 50	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	335 75	— —	— —
Meridionali	— —	355 75	— —	— —
Fond. It. 4½	— —	516 —	— —	— —
» 4	— —	505 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 02	100 —	100 05
Berlino id.	122 37	123 37	123 37	123 37
Londra id.	25 26	25 25	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	25 26	25 00½

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 luglio.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	102,95 58	100,95 58	102,62 97
4 0/0 netto	102,72 50	100,72 50	102,39 89
3 1/2 netto	100,58 12	98,58 12	100,25 59
3 0/0 lordo	72,60	71,40	71,86 33

BORSE ESTERE

Parigi, 2, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	97 70	97 67	97 70
ITALIANA 5 0/0	103 —	103 —	102 95
Turca	86 40	86 20	86 15
spagnuola	85 75	85 82	85 76
russa nuova	— —	74 40	74 70
portoghese	— —	61 95	62 10
ungherese	— —	100 75	100 58
Egiziano 6 0/0	— —	106 25	106 45
Banca di Parigi	1170 —	1170 —	1171 —
Banca Ottomana	— —	565 —	566 —
Credito Fondiario	— —	675 —	676 —
Azioni Suez	— —	4195 —	4185 —
Lotti Turchi	— —	122 —	121 1/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	724 —
sull'Italia	— —	pari	1/8 premio
su Londra	— —	25 25	25 24
su Madrid	98 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 2 calma			**Londra**, 2 chiusura		
	30	2		2	2
C. austr.	638 75	628 50	Consol.	88 1/16	88 1/16
R.aust.ung.	118 95	118 90	Italiana	101 3/4	102 1/4
id. carta	99 40	99 40	Turca	84 1/2	84 1/8
Ungh. 4.	97 —	97 05	Russa 4%	— —	75 —
» 3 1/2 %	93 85	93 75	Spagnola	85 3/4	85 1/4
Azioni ore	19 02	19 01	Giappon.	74 3/4	74 3/4
Lire ital.	96 10	95 15	Egiziani	104 3/4	104 1/4
C.Londra.	23 98	23 97	Argento	27 —	26 15/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 11,000 — **Rit. st.** 50.000

Berlino, 2 calma			**Sconto ufficiali**
	1	2	
Ital. cont.	103 90	103 90	SAGGIO
f. mese	— —	— —	
Az. Merid.	143 50	— —	
» Medit.	— —	— —	Italia . . . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia . . . . . 3 per 0/0
3 0/0	— —	71 60	Inghilterra . . . 3 per 0/0
» Merid.	71 10	71 10	Germania . . . . 4 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria. . . . . 4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio . . . . . 3 per 0/0
Rubio	216 —	216 15	Spagna . . . . . 5 per 0/0
C. Italia	— —	80 95	

Borsa di Milano

2 agosto ore 16

Rendita 5 0/0 lordo 103.05 — Rendita 4 0/0 netto 102.72 — Rendita 3 1/2 0/0 netto 100.58 — Rendita 3 0/0 lordo 72.60 — Rendita 3 0/0 netto 71.40 — Rendita 3 0/0 antico 72.60 — Rendita 3 1/2 0/0 antico 100.58 — Rendita 4 0/0 antico 102.72 — Rendita 5 0/0 antico 103.05 — Rendita 3 0/0 nuovo 71.40 — Rendita 3 1/2 0/0 nuovo 100.58 — Rendita 4 0/0 nuovo 102.72 — Rendita 5 0/0 nuovo 103.05 — Rendita 3 0/0 vecchio 72.60 — Rendita 3 1/2 0/0 vecchio 100.58 — Rendita 4 0/0 vecchio 102.72 — Rendita 5 0/0 vecchio

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXXIV

L'americano Devonson.

— Trent'otto a quarant' anni, ma conservata stupendamente.

— E' lei ! esclamò Devonson, nascondendo il viso fra le mani. Allora, rivolgendosi ad Ottavio:

— Il suo nome di nascita qual'è ? Lo sa ?

— Credo sia Jenny... rispose l'artista dopo aver consultato i suoi ricordi.

— Non c'è dubbio ! disse Devonson con una specie di terrore.

— Dunque lei la conosce ? domandò Ottavio.

— Sì, l'ho conosciuta... un tempo... molto tempo fa...

L'americano pronunciò queste parole con accento doloroso, che commosse Ottavio.

— Sicchè ella conosce le sue disgrazie, di qual pregiudizio sia rimasta vittima...

— So tutto, rispose Devonson accasciato. Suo marito mi ha detto tutto.

— Ah ! lei conosceva bene Giorgio Moore ?

— Ero il suo più intimo amico. Non l'ho lasciato, direi quasi dal giorno in cui ha abbandonato sua moglie...

— E lei sa in qual modo è finito ?

— Me lo hanno detto.

— Pace alla sua cenere ! Non ci fermiamo su quell'orribile fine !... Eppure che bella esistenza ha spigolato colui... Quante sventure hanno trascinato il suo accicamento, il suo orgoglio !...

— Di quali sventure intende parlare ?

— Di quelle piombate sulla moglie e sul figlio...

— Perchè ? Hanno sofferto della sua assenza ?

— Come ? Non le ha raccontato ?

— Non lo sospettava, glielo attesto.

— Allora, è meno colpevole... E intanto...

Ottavio tacque e scosse il capo lentamente.

Devonson l'interogava con lo sguardo e pareva volesse leggere nel suo pensiero.

— Ma lei ? disse ad un tratto, come mal e lei a parte di quella dolorosa storia ?

L'artista esitò. A sua volta fissò il suo sguardo in quello dell'americano, cercando, anche egli indovinare quali pensieri agitavano il suo spirito.

Quegli sostenne lo sguardo dell'artista.

— No, disse Ottavio. Dopo quanto ella ha fatto per me, non posso dubitare di lei. Invece voglio dirle tutto, e giacchè ha conosciuto Giorgio Moore forse mi darà un buon consiglio.

— Volentieri ! rispose Devonson con curiosità.

— Non so se Giorgio Moore le ha detto che aveva lasciato in Francia una grande ricchezza. Non ne conosco l'ammontare, ma giudicando dalla cupidigia che eccita deve essere straordinaria.

— Sette milioni ! Giorgio mi ha parlato...

— Allora tutto si spiega. I sette milioni e gli interessi capitalizzati devono dare un totale esorbitante...

— Che importa, continuì...

— Non mi fa più meraviglia che mi abbiano offerto sei milioni per reclamare questa successione !

— A che titolo avrebbe dovuto reclamarla ?

— Sotto il nome di Stefano Moore figlio di Giorgio...

— Ma lei non vi ha alcun diritto !

— Perciò ho rifiutato, ma un altro ha accettato al mio posto.

— Un estraneo ?

— Sì.

— Ma il vero Moore non si è presentato ?

— Non si sa ciò che ne sia di lui.

— Sua madre però è a Parigi..., giacchè or ora...

— Si ma vi è sola.

— E suo figlio l'ha lasciata ?

— E' scomparso.

— Da molto tempo ?

— Da ventidue anni.

— Un anno e mezzo dopo che Giorgio ha abbandonato Jenny ?

— Perfettamente.

— E sa in qual modo ?

— Glielo racconto.

E qui Ottavio fece il racconto di quegli avvenimenti, tal quali glieli aveva narrati il conte.

— Non so come abbia potuto il conte stabilire l'identità dello Stefano Moore che ha presentato; non posso spiegarmi con quali prove abbia potuto accecare Jenny e farle accettare come figlio l'operaio ceselatore Antonio; so che ad onta della parola che Camaieux ha preteso da me, non permetterò che si compia una simile ingiustizia. I venti anni spirano domani e il signor Delanoix può disporre delle somme affidategli; voglio comparire alla riunione e confondere i colpevoli.

— Domani ! esclamò Devonson, che parve cercare fra i suoi ricordi. Sì, è proprio domani... l'avevo dimenticato !

— Lei conosce questa data ?

— Sì, ora rammento, Giorgio me l'aveva indicata....

— Ecco perchè ho preferito rimaner nascosto in casa sua a Passy, perchè ho voluto fuggire e sottrarmi agli insegnimenti del conte. Se mi fosse assassinare una seconda volta nessuno sarebbe là per disputare quei milioni.... per disingannare quella povera madre.....

— Forse.

— Chi dunque ?

— Io.

— Lei ! Potrebbe impedirlo ?

— Credo.

— In qual modo ?

— Con una lettera.

— Sua ?

— No, di Giorgio Moore.

— Ma se è stato sentenziato e sotterrato....

— E' vero, ma poco tempo prima di morire agitato forse da un vago presentimento, mi consegnò una lettera che ho conservata ed è qui....

E con la mano Devonson indicò il portafogli.

— Ma questa lettera non avrà valore, perchè antecedente alla morte di Giorgio.

— Chi lo sapra ?

— La data lo proverà.

— No, poichè la letteraenn. Essi sanno che Giorgio Moore è stato impiccato ; il conte ha in mano il processo di esecuzione firmato dallo sceriffo di Mikall. I morti non escono dalle loro tombe...

Chi lo sa ? Provi intanto. Ottavio l'osservò attentamente. Quello scherzo funebre lo agghiacciò. Ma l'americano era così calmo, pareva aver tanta fiducia che l'artista si lasciò vincere. Suppose che la lettera contenesse nuove disposizioni.

— Ebbene accetto ! Voglia aver la bonta di consegnarmela.

— Domani, quando si recherà dal banchiere.

— Come le piacerà.

Intanto si era fatto tardi, l'ora del thè era passata, e Devonson non se n'era avvisto.

Suonò e ordinò che fosse subito allestito ; ma Ottavio, che aveva bisogno di cure e che voleva prepararsi con una buona nottata alla lotta dell'indomani, chiese il permesso di ritirarsi.

L'artista era molto intrigato. Ai dato momento, senza cercarlo come se Dio lo avesse condotto per mano, egli incontrava un ausiliario nella persona di Devonson. Chi era dunque Devonson ?

Un amico intimo di Giorgio Moore ; ma a quale risurrezione possibile aveva finto di credere ? A quella di Giorgio l'impiccato, il bigamo, l'assassino ? Ottavio si confondeva in quel dedalo d'avventure e di complicazioni. Finalmente il sonno fece cessare quelle allucinazioni.

Devonson si era appoggiato al davanzale della finestra con gli occhi fissi sulle carrozze e sui viandanti che attraversavano il viale dei Campi Elisi ; ma il suo pensiero errava ben lontano da tutto quel movimento, che pareva assorbirlo.

— Sì... mormorava. Questo Ottavio è proprio lo stesso. . senza nome senza fortuna... Giacomo aveva ragione. . ma allora chi è ?

XXXV

Il 5 Settembre.

L'indomani Ottavio si destò ben disposto, per quanto un pò debole. Nondimeno, non aveva modificato in nulla la sua risoluzione. Per quanto avesse voluto esser riconosciuto a Camaieux per le cure di cui aveva circondato la sua gioventù, si sentiva sciolto verso di lui fino ad un certo punto, dopo l'attentato criminoso di cui credeva esser stato oggetto.

Un po' prima della colazione picchiò all'uscio di Devonson, ma questi era uscito.

Ottavio tremava di essere stato abbandonato, quando l'americano entrò in casa col viso raggiante.

— Non indovinerà mai di dove vengo, disse.

— E' vero...

— Vengo dal preteso Stefano Moore.

— Antonio ?

— Proprio lui.

— E a quale scopo vi è andato ?

— Volevo accertarmi se quel giovane avesse qualche somiglianza o con Giorgio o con Jenny.

— Ebbene ! che ne pensa ?

— Non ha la più lontana idea.

— Ne ero certo... E allora che cosa ha fatto ?

— Mi son fatto conoscere ; gli ho detto come ero legato con Giorgio ; ed ho intrapreso di fargli riconoclere alla parte che aveva accettato.

— Ha rifiutato ?

— Non ha tentato. Se ho ben giudicato quel giovane, — da quanto lei mi ha detto di lui e da quanto ho visto, non è un birbante, è un ambizioso senza carattere.

— Lo so benissimo; ma allora perchè si è fatto complice del conte ?

— Perchè il conte lo ha persuaso che il nome di Stefano gli apparteneva. Antonio subisce ciecamente, l'influenza di quel demone. E' semplice: l'ultimo che parla ha ragione; me ne sono accorto.

— Come! lei crede che sia convinto?

— Convinto non è la parola.

Egli trova le prove che ha fornite Camaieux indiscutibili. Ciò che lo scuote è di sapere che avevano offerto a lei la posizione ch'egli occupa e di veder lei contrario a lui. Ha una grande stima per lei, me lo ha detto....

— Ma che cosa ha ottenuto lei, signore?

— Non molto. Peraltro mi ha promesso di scongiurare ancora Camaieux di dirgli la verità, e se il conte persiste a sostenere che il nome di Stefano è il suo, si è impegnato a dichiarare che in nessun caso, qualunque fosse la riuscita della riunione non vorrebbi usurpare un nome ad una fortuna che non eran sue, come reamente credeva.

— Sono felice di vedere che Antonio non abbia completamente perduto ogni sentimento di lealta rispose Ottavio, ma per me è chiaro che si è lasciato persuadere e che il conte vuole che sia constatata la sua identità. Ora, dato che la signora Moore come pare l'abbia riconosciuto, egli è certo che Camaieux non indietreggierà.

— Son del suo parere, ma lo spero che in qualunque modo la lettera di cui sara portatore troncherà la difficoltà.

(Continua).

NETTUNO

Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per le stagioni di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare le forze nell'aria pura, o da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo fra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può riservare, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e fruttuose proiogersi al direttore della Casa, in **Nettuno**, presso i Fatebenefratelli.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente uscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto tra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato di ipofosfiti composto — no avuto grandemente a lotarni, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dalli influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado esperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphuroi**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie polmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi della nitra formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Seguendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphuroi »** mi risuol di non comune efficacia nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca in stomaco con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che ha arrecato l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Bronchiti subacute

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate } Via Porta Angelica N. 50 e 51
Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 Porta Cavalleggieri.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni determinati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cavalli, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, affitti, affissi di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, tenute di campi ed altro di qualche entità		
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ierraglie, specialità, accreditamenti di negozi, come modisti, sarti, calzolaio, ecc.		
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti; ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanca		Quadri		Fili conduttori
Centim. 6	L. 2.45	Liscio . . .	L. 0.30	centim. 14	L. 1.60	4	» 15.50	7/10 . . . L. 4.—
» 7	» 2.80	Dipinto . .	» 0.50	» 16	» 1.80	6	» 21.—	8/10 . . . » 5
» 8	» 3.20	Stellato oro	» 0.50	» 18	» 2.20	8	» 25.75	9/10 . . . » 6
» 9	» 3.75	Legno . . .	» 0.25	» 21	» 2.75	10	» 33.50	Cordoni da seta al metro . . . » 1
» 10	» 4.75	Perle . . .	» 0.30	secche	» 4.50	12	» 52.—	
» 12	» 6.—	Parelle . . .	» 0.45					

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'COAUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 85

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per sopraita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380. 137

Cinquantenne vedovo condotta, specchiatissima senza vizi di famiglia, nè tabacco, occupato suo ufficio autorizzato; sposerebbe, coltrebbesi, subito, vedova quarantaseienne piccola dote Serietà - Sensalvalore Posta Roma. 199

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento al 2. piano di N. 6 camere cucina, corridoio due cessi acqua di Trevi e Marcia, gas, portiere, terrazzo camere per le stendibiane, in via della Croce N. 6. 137

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2. piano di 7 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitte, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 199

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Incisioni Lorilleux e Berger-Wirth

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colta famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 17 terzo piano desidera con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di ginnasio, sia in casa propria cad a domicilio degli alunni. 65

Maestra di piano madre di famiglia dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Istrarrà intiere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Signorina Istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Per allieve di canto La signora Marziali De Angelis, distinta artista pon nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, sprare al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

A stranieri ed italiani lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni, Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 241

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 13. 190

Unità del linguaggio Origine, Regole, Forti della lingua italiana; test premiato al Trombetti, dimostrato già prima da me. Pagine 250. lire 3. Dr. Giuseppe Sensa, Firenze. 197

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 28 mezzanino N. 2 scala a destra.

Giovane tedesca

di buona famiglia settentrionale laureata in lingue tedesca ed inglese, cerca pel autunno un posto d'educatrice o di maestra nonchè per lezioni di pianoforte. Dirigere lettere sotto « **W. P. 46585** » a Rodolfo Mosse, Vienna, I. Seilerstätte 2, Austria.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA E BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al p. p. al danzo) biglietti) dalle 10 alle 14.

Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso vio Sagrestia 9).

Id. ARCHIVIO SEGRETO, Per visita scrivere con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO dalle 8-14. (Permesso v. Sagrestia 9)

Museo DI GESSI: Via Marmorata, 94; dalle 15 alle 18.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.

Anfiteatro Castrense (fuori le mura) dalle 9 al tram.

Terme di Tito: via Labicana 193, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 6 chilometro.

Foro Traiano: v. dallo stesso nome dalle 9 al tramonto

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 14, permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.

Id. AVENTINO: via d. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12 fa alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso. dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strada del Giardino, dalle alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Faso Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,33	7.—	8,15	12,20	16.40	19,30	22.15
Pisa.	5.—	9,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	5.—	9,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze	5.—	9,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Viterbo-Chiusi . . .	6.10	—	12.—	18.5	22.37	—	—
Ancona-Bologna . . .	—	9,35	13.5	14.30	—	23.10	—
Grosseto	—	—	11.10	—	—	—	—
Terni-Cascata . . .	7.30	—	11.50	—	17.5	20.—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia . . .	7.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.30	9.—	—	12.10	15.—	17.30	—
Velletri-Terracina .	6.30	9,30	13.40	17.10	—	—	—
Velletri	6.30	—	11.30	13.5	17.15	—	—
Roma-Cassino-Vinerv.	6.—	9,30	11.30	18.5	—	—	—
Fiumicino	6.—	—	8.30	17.45	—	—	—
Mandela-Subiaco. . .	7.—	—	—	17.5	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 18.10 festivo.

Il treno delle 12,35 che parte per Marino- Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.15	9	12,55	14.10	17.20	20.14	23.10
Pisa	7.40	2.40	—	12.57	18.30	21.—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.50	23.43
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.50	23.43
Ancona-Faenza . . .	7.—	—	11.40	13.—	—	21.—	—
Milano-Firenze . . .	7.5	15.10	—	12.5	—	—	21.49
Grosseto	8.50	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . . .	—	9.34	13.36	—	20.47	—	—
Tivoli.	—	9.34	13.36	17.30	—	20.47	—
Civitavecchia. . . .	—	—	—	—	—	—	—
Frascati.	6.37	8,40	10.40	12.51	16.2	21.30	0.43
Nettuno-Anzio . . .	8.17	—	13.20	19.25	21.50	fest.	0.10
Albano-Marino . . .	6.34	9.29	9.47	11.30	14.35	17.—	19.34
Terracina-Velletri .	9.31	—	—	—	20.56	—	21.5
Velletri	8.17	—	—	9.21	13.39	20.50	—
Viterbo-Rondiglione.	8.37	1.33	—	—	21.40	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	—	16.30	—	—
Subiaco-Mandela. . .	9.4	—	—	—	—	20.50	—

Ladispoli 12.5 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.31	6.36	8.7	9.55	11.10	13.40	—	19.—	—
Ponte a.	6.34	6.39	8.10	10.—	12.3	16.37	17.26	19.31	—
Tivoli a.	6.36	7.49	9.24	10.43	13.5	17.1	18.4	21.21	—
Tivoli p.	8.51	7.47	8.22	9.42	11.4	15.40	17.24	19.27	20.5
Ponte a.	8.53	7.49	8.24	9.44	11.6	15.42	17.26	19.29	20.7
Roma a.	7.34	8.31	9.41	10.58	12.20	—	18.—	20.16	21.4

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 21,43 e che arriva a Roma alle 22,44 è festivo.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata affittasi Viale Nicola da Tolentino N. 13 B. Volendo si fa pensione. Dirigersi portiere. 199

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ses pom.. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione